

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

• APPROVATO IL MAXIEMENDAMENTO CHE SBLOCCA LA SITUAZIONE

# La Finanziaria trova i soldi per il Fondo di solidarietà

Dopo tante incertezze il Governo ha risposto alle attese del mondo agricolo, inserendo nel provvedimento stanziamenti per 877 milioni in tre anni destinati al Fondo. Dopo il via libera in Commissione ora si attende la definitiva approvazione da parte dell'Aula

di **Letizia Martirano**

**D**opo ore di frenetiche trattative in Commissione bilancio della Camera è approdata in Aula la legge finanziaria per il 2010 ed è probabile che sul testo trasmesso dalla Commissione il Governo chieda la fiducia.

Le opposizioni non hanno votato né il maxiemendamento presentato dal Governo in Commissione, né gli altri emendamenti, abbandonando la seduta perché nella procedura scelta dal presidente della Commissione bilancio, Alberto Giorgetti, per l'esame del testo da inviare all'Assemblea, hanno ravvisato una manovra volta a chiedere un voto di fiducia mascherato, senza la possibilità di discutere serenamente e votare i subemendamenti.

Si tratta della seconda lettura del provvedimento, ampiamente rimaneggiato in corso d'opera. Il maxiemendamento, che sostituisce interamente gli articoli 2 e 3 del testo trasmesso dal Senato, contiene importanti novità per l'agricoltura e in particolare per il Fondo di solidarietà nazionale.

## Le misure per l'agricoltura

Vediamo in sintesi le misure per l'agricoltura introdotte con il maxiemendamento.

**Fondo di solidarietà nazionale:** è previsto il rifinanziamento del Fondo per gli anni 2010, 2011 e 2012. Lo stanziamento è così articolato: 120 milioni di euro provenienti dalle risorse per l'attuazione dell'art. 68 della pac (rispetto ai 60 milioni di euro attualmente previsti dall'accordo raggiunto in conferenza Stato-Regioni); 20 milioni di euro derivanti dall'ocm vino e 51,9 milioni di euro per il 2010 e 16,7 per ciascuno degli anni 2010 e 2011 prelevati dal fondo Igrue del Ministero dell'economia.

Complessivamente, si tratta di 191,9 milioni di euro per il 2010 e di 156,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012. Viene poi stabilito esplicitamente che le disponibilità finanziarie per gli incentivi assicurativi possano essere utilizzate per coprire i fabbisogni di spesa degli anni precedenti a quello di competenza, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

Infine, tra le finalità per l'utilizzo delle risorse derivanti dal cosiddetto «scudo fiscale» ci sono gli «interventi in agricoltura finalizzati al rifinanziamento del Fondo di solidarietà in agricoltura per l'estinzione dei debiti contratti in esercizi precedenti», per un limite massimo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

**Accesso al credito:** è previsto il rifinanziamento, per 20 milioni di euro nel 2010, del Fondo di garanzia nazionale e dei confidi agricoli.

**Programmi Cipe:** è previsto che per le necessità del settore agricolo il Cipe individui i programmi da sostenere, destinando a essi 100 milioni di euro a valere sulle disponibilità del fondo infrastrutture.

**Operai forestali:** tra le finalità di carattere sociale per l'utilizzo delle risorse dello scudo fiscale è stata inserita la possibilità di assumere operai forestali.

Fin qui le norme introdotte con il maxiemendamento. Nel provvedimento ci sono poi altre misure già contenute nel testo trasmesso dal Senato.

**Operai agricoli a tempo determinato:** per quanto riguarda la contribuzione e i trattamenti pensionistici per gli operai agricoli, ci sono disposizioni in materia di determinazione della retribuzione convenzionale, valida come base di calcolo ai fini della contribuzione pensionistica e del trattamento pensionistico.

**Agevolazioni contributive:** proroga al 31 luglio 2010 delle agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricole di zone svantaggiate o particolarmente svantaggiate per una spesa di 120,2 milioni di euro.

**Confidi:** nell'ambito delle risorse del fondo per la finanzia d'impresa è stata stanziata una quota di 10 milioni di euro agli interventi in favore dei confidi delle province con il più alto tasso di utilizzazione della cassa integrazione.

I confidi sono autorizzati a utilizzare i fondi derivanti dalle misure per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle calamità durante la prima decade del mese di novembre 1994, ove risulti-

no ancora nelle rispettive disponibilità, per gli interventi di sostegno alle iniziative di rilancio produttivo e di tutela occupazionale nelle aree a più alto tasso di ricorso alla cassa integrazione.

**Ricerca:** contributi pari a 15 milioni di euro per il 2010, 15 milioni di euro per il 2011 e 20 milioni per il 2012 per progetti di ricerca coordinati dal Cnr e dall'Enea anche in materia di metodologie innovative per il made in Italy agroalimentare.

**Rinegoziazione mutui:** la rinegoziazione viene estesa ai mutui accesi entro il 31 dicembre 2008, prevedendo un limite di spesa di 1 milione di euro per il 2010.

**Calamità:** integrazione di 10 milioni di euro per l'anno 2010 del fondo che destina risorse per gli interventi urgenti concernenti i territori colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi in Veneto il 6 giugno 2009.



Soddisfatto il ministro Zaia: «È la risposta alle richieste del mondo agricolo»

Complessivamente la Finanziaria 2010 prevede stanziamenti per 1.115 milioni di euro all'agricoltura

**Formaggi dop:** stanziamento di 10 milioni di euro per quei prodotti agricoli che hanno necessità di una stagionatura prolungata e che si possono fregiare di una denominazione protetta dop o igp.

## Soddisfazione nel mondo agricolo

La misura sul Fondo di solidarietà è stata richiesta a gran voce dalle organizzazioni, visto anche l'impegno formale preso nello scorso aprile dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante un meeting della Coldiretti. Dopo otto mesi di suspense – nell'ultima settimana è stata più volte cambiata la copertura dei finanziamenti per il Fondo – l'organizzazione guidata da Sergio Marini ha dato immediatamente riconoscimento al premier l'impegno profuso.

Anche il presidente dell'Asnacodi, Albano Agabiti, ha dato atto a Berlusconi, al ministro delle politiche agricole Luca Zaia e al sottosegretario Antonio Buonfiglio degli impegni presi: «L'aumento delle risorse per il 2010 e la continuità degli stanziamenti previsti fino al 2012 consentono di ripianare le passività e di programmare il futuro».

Anche la Confagricoltura si è detta soddisfatta, ringraziando quanti hanno concorso all'approvazione delle misure per il Fondo e augurandosi che l'Aula confermi le norme. L'organizzazione, però, ricorda che mancano le agevolazioni per il gasolio agricolo e la proroga di quelle per la proprietà coltivatrice; lo stanziamento per gli sgravi contributivi per le aree montane e svantaggiate fino a fine 2010 e per il Piano irriguo nazionale.

A coloro che avevano sollevato dubbi sul fatto che il Governo avrebbe mantenuto le proprie promesse sul Fondo di solidarietà ha risposto il ministro Zaia, il quale ha affermato che le misure previste «sono la risposta, nei fatti, alle richieste del mondo agricolo italiano e a chi ha voluto strumentalizzarle innescando polemiche pretestuose e inutili negli ultimi mesi». Per l'agricoltura e l'agroalimentare italiani – ha sottolineato Zaia – sono stati stanziati complessivamente, per il solo triennio 2010-2012, circa 1 miliardo e 115 milioni di euro.

Alle affermazioni del ministro ha però replicato un po' polemicamente il deputato della Pdl Giuseppe Marinello: «Comprendiamo la soddisfazione del ministro Zaia per il finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale, cosa assolutamente dovuta, ma che – ha affermato Marinello – in un momento di particolare difficoltà per il Paese e con una Finanziaria che potremmo definire asciutta, non era cosa scontata. ●

Letizia Martirano